

SOSTENERE LA SCUOLA

Ci risiamo: gli alunni della scuola superiore di tutta Italia e delle II e III della secondaria di I grado nelle zone rosse (dove si trova attualmente la Toscana) sono di nuovo collegati da casa: hanno iniziato la didattica digitale integrata, quella che a marzo chiamavamo Dad.

Non smetteremo mai di dire che la scuola sia altro: la scuola è nel rapporto educativo tra docente e discente, è in una relazione che ha necessità di una fisicità. Lo sappiamo, lo impariamo a nostre spese, lo sanno bene i ragazzi e le ragazze che ora sono a casa.

In tutto questo, rispetto alla primavera passata, ci sono più livore, nervosismo e disincanto: ci sono anche tanta tristezza e amarezza.

Da cosa quindi ripartire? Almeno per quanto riguarda la scuola, da cosa possiamo ripartire?

Diciamo ai nostri alunni che le circostanze sono date per essere pienamente vissute, nel presente e nell'istante e per imparare da tutto, anche dalle avversità.

“Chi dava a noi tanta giocondità (...) non turba mai la gioia dei suoi figli, se non per prepararne loro una più certa e più grande”. (A. Manzoni, I Promessi Sposi). In tante classi leggiamo I Promessi Sposi e queste parole mai come ora ci sembrano dense di significato.

Ma perché questo possa essere vero occorre sperimentarlo, o meglio occorre che qualcuno te lo dica e, con la sua opera, te lo testimoni.

Nella scuola occorrono docenti che introducano ad una possibilità di costruzione nella realtà e la propongano ai propri alunni: che testimonino una positività attraverso il lavoro didattico, attraverso il proprio esserci.

La nostra scuola è una comunità educante: è fatta di rapporti e relazioni tra persone; tra alunni e docenti, tra alunni e compagni, tra insegnanti e colleghi, con le famiglie, con gli amministrativi... insomma con tutto il personale educativo.

La scuola ora più che mai si deve fare prossima, deve mantenere un legame, una vicinanza attraverso i mezzi a disposizione perché si possa mantenere viva la passione per lo studio e la conoscenza che è il vero motore per favorire gli apprendimenti e la crescita umana e culturale di ognuno anche al tempo del Coronavirus.

Finirà l'emergenza sanitaria, e ci auguriamo accada presto, ma forse dovremo affrontare, e già lo vediamo, un'emergenza educativa e formativa.

Allora individuare e scegliere scuole che siano luogo di apertura alla conoscenza e

NOVEMBRE 2020

NEWSLETTER

alla crescita della persona e che aiutino ad affrontare, attraverso le discipline e lo studio, le circostanze qualsiasi esse siano, cioè che forniscano gli strumenti conoscitivi e metodologici per non perdersi, ma per essere protagonisti attivi del proprio sapere e della propria crescita, diventa un'esigenza fondamentale.

Le nostre scuole cominciano in questo periodo ad aprirsi, in modo virtuale, a creare momenti di "scuola aperta" per farsi conoscere, per favorire la comunicazione delle attività e soprattutto della proposta educativa e didattica.

Il nostro compito, come comunità educante, che anche adesso si mantiene viva e feconda pur tra fatiche e preoccupazioni, per il bene di tutti i nostri alunni, è sostenere la nostra scuola, perché possa essere un luogo di crescita della persona per il bene di tutta la società.

INCONTRI PER GLI INSEGNANTI

Formazione ininterrotta. Gli incontri di organizzazione, confronto e crescita degli insegnanti della rete Liberi di Educare sono uno dei fiori all'occhiello delle nostre scuole. Il personale viene ulteriormente preparato e ha l'occasione periodica di fare il punto della situazione con i coordinatori e di parlare con altri insegnanti del proprio grado - nido, scuola dell'infanzia e primaria - per analizzare insieme metodi, strategie, eventuali difficoltà e problematiche particolari che si presentano quotidianamente in classe. Un modo importante di crescere insieme, di collaborare per migliorare se stessi e il proprio modo di lavorare. I coordinatori guidano gli insegnanti durante gli appuntamenti per aiutarli a sviluppare strategie, applicare metodi innovativi e ricercare modalità sempre più stimolanti per sostenere i bambini e aiutarli a crescere in modo armonioso e sereno.

Un approccio che non si è fermato nemmeno ora con la pandemia di covid, quando anzi diventa ancora più necessario ritrovarsi e parlare, viste tutte le numerose limitazioni imposte dalla sicurezza per gestire i bambini rispettando le regole sanitarie: gli incontri avvengono ovviamente online e offrono agli insegnanti l'occasione di aiutarsi reciprocamente, di valutare se stessi e trovare spunti interessanti di riflessione per il proprio lavoro attraverso l'apporto di tutti.

Da come sanificare i giochi dei bambini in modo efficace a come organizzare il momento del pranzo, dalla documentazione da fornire alle famiglie - particolarmente importante soprattutto ora che i genitori non possono entrare negli edifici scolastici - al benessere psicologico dei bambini, gli insegnanti hanno modo di parlare di ogni questione coadiuvati dai referenti di ciascun livello scolastico: sono così sostenuti nel loro impegno quotidiano e le famiglie sanno di poter contare su un'organizzazione solida, capillare e in costante evoluzione. Per il bene dei bambini.



la vita delle nostre scuole...

WORLD WIDE LIBERI

Una nuova vetrina online. Diverse scuole ormai hanno aperto il proprio sito internet con tutte le informazioni necessarie e utili ai genitori. Un'evoluzione rispetto al portale www.liberidieducare.it in cui ogni scuola aveva a disposizione una pagina, ora ciascuna avrà un intero dominio dedicato, dove le famiglie potranno trovare le indicazioni pratiche, la documentazione fotografica, i riferimenti degli insegnanti e le novità del proprio istituto. Questo canale va ad aggiungersi a quelli social che ciascuna scuola ha da tempo aperto, da facebook a instagram, là dove è effettivamente necessario.

Questo lavoro dimostra ancora una volta la volontà della dirigenza delle scuole di mantenere un contatto con le famiglie costante, fluido, facilitato da qualunque tipo di strumento. Modalità contemporanee che non escludono certo il principale - e preferito - metodo di comunicazione, l'incontro di persona, ma che, soprattutto in questi tempi, diventa una preziosa porta aperta sul lavoro dei bambini quando sono impegnati con le proprie insegnanti.

<https://www.sangiuseppefirenze.edu.it/>

<https://www.sangaspere.edu.it/>

<https://www.faadibruno.edu.it/>

<https://www.donbosco.edu.it/>

<https://www.sangiuseppemontecatini.edu.it/>



la vita delle nostre scuole...

I CERCATORI DELLE PAGINE PERDUTE

proposte di lettura

ADULTI

Fuksas E., Ama e fai quello che vuoi
Marsilio, 2020 € 19,00 pp. 480

Un libro particolare, speciale, come la sua autrice, che ne riempie di domande le pagine, narmando al lettore la propria storia di donna normale, dal cognome famoso ma con una vita complicata, in fondo come la maggior parte delle vite - difficoltà nel lavoro, una storia finita e una iniziata con il padre di due figli - che ad un certo punto però si imbatte nella Chiesa, non come istituzione ma come dimora del Mistero che attraversa la Storia ed arriva fino a lei. Si entra in punta dei piedi nella narrazione di una conversione di chi viene da un mondo lontanissimo, che più lontano non si può, dal cattolicesimo. E si resta commossi dalle paure, dai pregiudizi sfatati, dalla concretezza di un cammino che è solo all'inizio ma dentro ha già tutto. Da leggere.

Disponibile anche in ebook



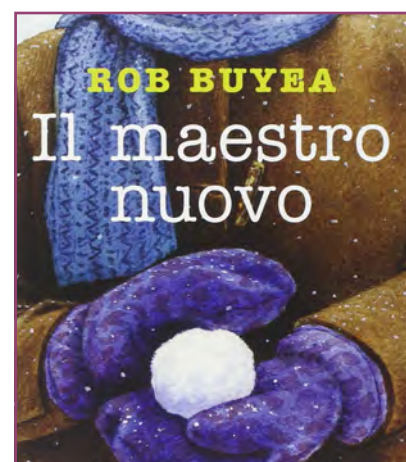
RAGAZZI

Buyea R., Il maestro nuovo
BUR, 2014 € 11,00 pp.308

Un libro molto delicato che racconta a più voci – la storia infatti è narrata da tutti i bambini che compongono una classe quinta – un anno di scuola con un nuovo maestro. Mr.Terupt è però un maestro un po' speciale, che appassiona subito i bambini proponendo esperienze più che discorsi, che ha uno sguardo vero su di loro, che non parte mai dai limiti ma dalle risorse di ognuno, correggendo e sostenendo insieme. Quando un fatto drammatico irromperà nella vita della classe quello sguardo diverso sarà capace di accompagnare tutti ed ognuno perché chi ha ricevuto uno sguardo vero su di sé vuol di riflesso essere migliore, pur rimanendo se stesso.

Età di lettura: dai 9/10 anni

Disponibile anche in ebook



BAMBINI

Yoon S., Pinguino e Pigna. Storia di un'amicizia
Lapis, 2013 € 12,50 pp. 34 ill.

Uno dei libri più belli sull'amicizia che ci è capitato di leggere negli ultimi tempi! Pinguino un giorno incontra Pigna, tutta infreddolita nella neve e decide di farle una sciarpa per scaldarla! Sarà l'inizio della loro amicizia che porterà Pinguino ad accompagnare Pigna nella foresta dove batte un caldo sole e Pigna potrà crescere e diventare un grande albero! La distanza fra loro non sarà però un motivo sufficiente per interrompere un flusso di amore che continuerà fra i due per sempre!

In questo periodo un'ottima lettura per ricordarci anche che, se pur costretti a stare distanti dalle circostanze che viviamo, non per questo devono venire meno i nostri rapporti!

Età di lettura: dai 3 anni

